

Firenze

Bagarini, ultima mossa Il Comune vieterà la vendita in strada

Nel regolamento Unesco la norma a tutela dei musei

Saltacode

● Davanti agli Uffizi, al Duomo e all'Accademia ogni giorno **decine di tour operator** fanno la posta ai turisti per vendere in strada **pacchetti di biglietti** già acquistati per saltare le code

● Da tempo **Palazzo Vecchio** e i musei hanno dichiarato guerra a questa pratica

● A maggio il giudice di pace ha confermato le **sanzioni** ai saltacode sostenendo che l'attività è vietata

Una norma speciale contro il bagarinaggio davanti ai musei fiorentini. La stanno mettendo nero su bianco l'assessore allo Sviluppo economico Cecilia del Re e il comandante della polizia municipale Alessandro Casale per vietare il «procacciamento di affari su suolo pubblico» nel piazzale degli Uffizi, in piazza Duomo e in piazza San Giovanni, e anche in via Ricasoli dove, dal martedì alla domenica, decine di «saltacoda» in divisa o con il tesserino del proprio tour operator appuntato al petto fanno incetta di biglietti per poi rivenderli ai turisti a prezzi quintuplicati.

La norma, che sarà pronta la prossima settimana e portata nella prima giunta utile di ottobre per l'approvazione, prevede sanzioni salatissime e, nei casi più gravi, la sospensione o la revoca della licenza da parte della Città metropolitana. Una volta avuto il disco verde anche del Consiglio comunale, la «prescrizione» verrà inserita nel Regolamento Unesco perché, sottolinea Del Re, «l'assalto ai turisti in coda è una fattispecie che si verifica solo nel centro della città». Vigili urbani e carabi-



L'assessore Cecilia Del Re



Il direttore degli Uffizi Schmidt

nieri, nei mesi scorsi, avevano provato ad arginare il fenomeno controllando quasi quotidianamente i bagarini e sanzionandoli per la vendita di pacchetti sul suolo pubblico, dato che il loro comportamento viola la legge turistica. Ma i tour operator, forti delle loro licenze e di un buco normativo, nel maggio scorso hanno impugnato le contravvenzioni portando il Comune di Firenze davanti al giudice di pace. Purtroppo per loro, il magistrato ha dato ragione alla giunta Nardella stabilendo che quel tipo di attività «non consente il commercio su suolo pubblico. E quindi è da vietare».

A questo punto i bagarini, per aggirare lo stop, hanno affittato una serie di fondi vicini agli Uffizi, all'Accademia e al museo dell'Opera del Duomo per concludere le vendite di ticket *skip the line* nei loro uffici: «Ma basta fare un giro davanti nel cuore di Firenze — continua l'assessore — per vedere che nulla è cambiato: I procacciatori continuano ad avvicinarsi in modo molesto ai turisti per proporre soluzioni che arrivano anche a 50 euro». C'è da dire anche che



fino a quando i biglietti d'ingresso ai musei non saranno nominali la battaglia di Palazzo Vecchio sarà comunque inefficace perché i bagarini potranno continuare a comprarli in grandi quantità. «Per questo motivo nei prossimi giorni chiederò ai direttori di Uffizi, Accademia e Opera del Duomo un incontro — conclude Cecilia Del Re — Dobbiamo trovare soluzioni condivise per il bene del turista, del nostro patrimonio culturale e della legalità». «È la seconda volta che il Comune si impegna in questa giusta crociata — commenta il

direttore Eike Schmidt, da sempre impegnato nel contrasto al bagarinaggio — Prima con l'info point e poi con una norma ad hoc. Ne sono felice ma spero che le sanzioni saranno adeguate». Per quanto riguarda i biglietti nominali Schmidt spiega che «servirebbe una legge nazionale. Con il direttore del museo dell'Opera del Duomo da tempo stiamo lavorando in questa direzione e abbiamo anche sviluppato una metodologia. Ma al legislatore tocca l'ultima parola».

Antonio Passanese
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIANCA&NERA

PERETOLA

Ladri al duty free, presi con 100 profumi

La Polaria li ha arrestati perché avevano rubato oltre 100 profumi duty free di Peretola, ma gli inquirenti ipotizzano che i due cittadini rumeni possano aver messo a segno altri analoghi furti, sia al «Leonardo Da Vinci» che in altri aeroporti internazionali. Li hanno scoperti mimetizzandosi tra i passeggeri.

L'INTITOLAZIONE

Per Giorgio Spini un ponte sul Mugnone

Un ponte sul Mugnone dedicato a Giorgio Spini, illustre storico e accademico fiorentino. La cerimonia di intitolazione si terrà oggi alle 12 alla presenza dell'assessore Andrea Vannucci. A Spini sarà intitolato il ponte che inizia da viale Strozzi all'altezza di via Spadolini e termina in piazza della Costituzione all'altezza di via XX settembre.

PONTE A NICCHERI

Colpito da meningite, non era vaccinato

Sono stabili le condizioni dell'uomo di 65 anni ricoverato in rianimazione a Ponte a Niccheri per una sepsi da meningococco. La diagnosi di meningite era emersa giovedì, ieri il laboratorio di microbiologia del Meyer ha verificato che si tratta del ceppo C. Il paziente non era vaccinato.

Confart@amministratori

CONFEDERAZIONE REVISORI E AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI ESPERTI

aderente a:



CONFASSOCIAZIONI
Confederazione Associazioni Professionali



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Firenze

CORSO DI FORMAZIONE BASE PER AMMINISTRATORE CONDOMINIALE E IMMOBILIARE

RESPONSABILE SCIENTIFICO DOTT. FRANCO PAGANI

conforme primo comma lett g) art 71-bis disp. att. codice civile e

disposizioni del Decreto Ministero della Giustizia n. 140/2014

INIZIO LEZIONI:
23 OTTOBRE 2018

@COLLEGIO DEI GEOMETRI, V.LE S. LAVAGNINI 42, FIRENZE

la frequenza del corso permette l'acquisizione di n° 84 CFP ai
fini della formazione professionale per i Geometri

INFO SU COSTI ISCRIZIONI E PROGRAMMA:

www.confartamministratori.com - info@confartamministratori.it

www.geometrifirenze.it

